

## **Regione; Onoranze funebri Mortaruolo, PD sollecita riforma ma no in Stabilità**

*Comunicato - 28/12/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it*

Napoli. In merito alle notizie (ndr: a piè di pagina riportiamo la nota relativa) sull'iniziativa della Giunta Regionale nel quadro della regolamentazione delle imprese di onoranze funebri della Campania, il Presidente della Commissione Bilancio Franco Picarone ha dichiarato quanto segue:

«Preciso innanzitutto che la materia è estranea ai contenuti della Legge di Stabilità; appena approvata, non incidendo sulla spesa e quindi sul bilancio.

Gli emendamenti presentati, sono stati tutti, quindi, dichiarati inammissibili, in primis quelli del collega Pd Mortaruolo, che da tempo sollecita una riforma della materia.

La fonte normativa risale alla precedente gestione (legge regionale del 2013), e l'obiettivo è sostenere un servizio più efficiente e combattere il sommerso.

Gli Uffici della Regione Campania si incontreranno domani con gli operatori per valutare ogni aspetto ed esigenza che possano meglio c

ontemperare gli interessi dell'utenza e quelli delle imprese e loro maestranze.

&nbsp;

Il Coordinamento Intersindacale delle Imprese Funebri della Campania, anche al fine di fugare eventuali dubbi interpretativi in merito alla portata della vigente normativa disciplinante il comparto funebre, reputa opportuno evidenziarne di seguito taluni aspetti, anche a titolo di ulteriore chiarificazione.

Doveroso premettere che la normativa vigente è stata emanata ed è entrata in vigore già con decorrenza da luglio 2013, data in cui le disposizioni, invero innovative, ivi contenute hanno acquisito efficacia vincolante per tutte le imprese funebri che esercitano ovvero intendano esercitare la propria attività all'interno del territorio Campano.

Ciò significa che i regolamenti scientemente approvati negli ultimi giorni dalla Regione, altra funzione non hanno avuto che quella di puntualizzare aspetti già delineati dalla Legge Regionale, nei limiti ed in conformità a quanto ivi pattuito, vieppiù contribuendo a rendere chiari e stabili diritti e obblighi di tutte le aziende operanti nel settore funebre, le quali, seppur adeguatesi ai

requisiti prescritti dalla richiamata normativa, dal 2013 ad oggi non hanno subito alcuna riduzione numerica.

Questa l'opinione di comune accordo espressa dai rappresentanti della maggioranza delle imprese funebri campane le quali, nella piena onestà intellettuale, non mancano di evidenziare quelli che sono stati i riflessi positivi della normativa, anche per gli operatori funebri che mai fino ad oggi avevano avuto la possibilità di essere assunti mediante contratto di lavoro stabile.

Il numero delle imprese funebri, dal 2013 ad oggi è aumentato, cosa che non succedeva da molti anni, grazie alla Legge Regionale del 2013 che stabilisce in maniera chiara, tra l'altro, che le imprese funebri autorizzate possono svolgere l'attività su tutto il territorio regionale senza limitazioni o vincoli territoriali. Grazie alla stessa L.R. inoltre sono aumentati in maniera impressionante il numero di occupato regolarmente assunti, che prima erano utilizzati in maniera non regolare.

Questi tra i tanti motivi per cui si ritiene di dover nuovamente ringraziare la Regione Campania per l'intervento normativo operato, con preghiera di disattendere eventuali scellerate richieste emendatrici volte ad apportare modifiche peggiorative rispetto all'attuale disciplina.

*Comunicato - 28/12/2017 - Napoli - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*